

per i Servizi Sanitari

Provincia Autonoma di Trento

CAPITOLATO TECNICO - AMMINISTRATIVO

Procedura concorrenziale per l'affidamento, mediante il ricorso a sistemi elettronici e telematici di negoziazione, della fornitura, installazione e manutenzione post-garanzia di una Risonanza Magnetica settoriale, compresa la progettazione definitiva ed esecutiva dell'adeguamento dei locali destinati all'installazione, per l'U.O. di Radiologia dell'Ospedale di Cavalese (CIG 7624004720)

Il presente documento "CAPITOLATO TECNICO - AMMINISTRATIVO" è così strutturato:

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA	2
ART. 2 CARATTERISTICHE E SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA	2
Art. 3 CONSEGNA E INSTALLAZIONE	6
Art. 4 COLLAUDO	7
Art. 5 CONTROLLI E VERIFICHE	
Art. 6 GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA NEL PERIODO DI GARANZIA	9
Art. 7 DURATA DI VITA GARANTITA	10
Art. 8 RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE	10
Art. 9 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E INTERESSI	10
Art. 10 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	11
Art. 11 CONTRATTO E SPESE	12
ART. 12 SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI	
Art. 13 DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE (DUVRI)	14
ART. 14 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE	
DELL'ESECUZIONE	14
Art. 15 SUBAPPALTO	14
ART. 16 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI	15
ART. 17 VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE	16
Art. 18 INADEMPIMENTI E PENALITÀ	16
Art. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	17
ART. 20 RECESSO	
ART. 21 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	
ART. 22 MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ	18
Art. 23 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	18
Art. 24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	18
Art. 25 NOMINA APPALTATORE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL	
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	19
Art. 26 NORMATIVA ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO	20
Art. 27 NORME REGOLATRICI E CRITERI INTERPRETATIVI	21
Art. 28 NORMA DI CHIUSURA	22





Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura, l'installazione e la manutenzione post garanzia di una risonanza magnetica settoriale per l'U.O di Radiologia dell'Ospedale di Cavalese, oltre alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'adeguamento dei locali destinati all'installazione dell'apparecchiatura.

CIG: 7624004720

IMPORTO A BASE D'ASTA: € 215.000,00.= I.V.A. esclusa

Oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali (non ribassabili): € 500,00 annui

Le caratteristiche generali e le specifiche tecniche della fornitura sono descritte in dettaglio all'articolo seguente.

Sono comprese nell'appalto le attività di trasporto, consegna, installazione, attività connesse al collaudo, attività di garanzia e assistenza tecnica, formazione, progettazione e le ulteriori prestazioni accessorie e connesse alla fornitura, come specificate nel prosieguo del presente documento.

ART. 2 CARATTERISTICHE E SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA

La fornitura s'intende comprensiva, senza oneri aggiuntivi, delle seguenti attività:

- A. disinstallazione e ritiro dell'attuale risonanza magnetica Esaote E Scan;
- B. progettazione esecutiva dei lavori di adeguamento strutturale ed impiantistico dei locali destinati all'installazione dell'apparecchiatura, senza ulteriore onere a carico di APSS.
 - Il progetto dovrà comprendere tutti gli elaborati di cui alla L.P. 26/93 e Relativo Regolamento di Attuazione; di seguito si riportano in forma non esaustiva i principali contenuti:
 - rilievo completo degli impianti e strutture esistenti;
 - messa in sicurezza delle componenti associate alla distribuzione di elettricità o gas in pressione;
 - delimitazione dell'area di cantiere con apposite pareti a tenuta, a salvaguardia delle attività sanitarie limitrofe e protezione delle eventuali canalizzazioni di distribuzione dell'aria dalle polveri, per l'intera durata dei lavori;
 - delimitazione dell'area di cantiere esterna ed ubicazione dell'eventuale ponteggio di carico:
 - ogni apprestamento necessario (ponteggi, piastre di ripartizione, delimitazioni, ecc.) per allontanare l'attuale macchinario e posizionare il nuovo compresi i calcoli statici a firma di tecnico abilitato;





- opere di demolizione e ricostruzione, a fine lavori, di parete e/o serramenti esistenti o altro necessari per eseguire il trasporto della macchina vecchia e nuova;
- opere edili di demolizione/ricostruzione e di smantellamento/fornitura/installazione di infrastrutture tecnologiche ed impiantistiche necessarie per l'installazione dell'apparecchiatura RMN in luogo dell'apparecchiatura esistente;
- verifica statica dei rinforzi a solaio già esistenti, in base al peso e caratteristiche della nuova RMN, con l'esecuzione di eventuali rinforzi necessari o le modifiche a quelli presenti;
- progettazione di eventuali modifiche e/o integrazioni e/o nuova realizzazione per il plinto di ripartizione del carico statico/dinamico della nuova RMN al solaio dell'edificio, nonché tutte le attività edili e/o di finitura per dare i locali perfettamente idonei all'esecuzione dell'attività sanitaria all'interno degli stessi, garantendo la stessa tipologia di finiture attualmente presente nell'area oggetto di intervento (pavimenti, rivestimenti, controsoffitti, ecc.);
- progettazione dell'alimentazione elettrica della nuova apparecchiatura RMN che dovrà essere derivata dal quadro elettrico di zona dedicato, ovvero qualora ivi non sia disponibile la potenza elettrica necessaria per la nuova apparecchiatura RMN, sarà derivata dal quadro elettrico di edificio. Sarà compreso anche di inserimento/modifica di nuovo interruttore di protezione adeguato per la potenza richiesta. L'eventuale riutilizzo della linea elettrica esistente attualmente a servizio dell'apparecchiatura RMN dovrà essere opportunamente ponderato a cura dell'Aggiudicatario. Tutti gli impianti elettrici e speciali dovranno essere opportunamente modificati e/o adeguati nell'ambito dell'intervento al fine di consentire l'esecuzione dell'attività sanitaria prevista nell'area oggetto di intervento;
- progettazione degli impianti speciali quali rivelazione incendio, parla-ascolta, trasmissione dati, telefonia, ecc. eventualmente necessari a corredo della nuova apparecchiatura RMN dovranno essere perfettamente integrati con le tipologie impiantistiche presenti nell'area, al fine di garantire l'uniformità ambientale anche per tali elementi;
- progettazione del sistema di trattamento dell'aria che attualmente garantisce il regolare funzionamento dell'apparecchiatura ivi esistente RMN, con relativo smaltimento del calore prodotto dalla stessa. L'Aggiudicatario dovrà provvedere ad effettuare le verifiche preliminari per l'eventuale riutilizzo dei sistemi esistenti, nonché dovrà provvedere alle eventuali modifiche e/o integrazioni che ritenesse necessarie per il regolare funzionamento della nuova apparecchiatura RMN;
- Piano di sicurezza e di coordinamento in fase di progettazione (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- sono altresì ricompresi, se necessari, eventuali adeguamenti del sistema per il confinamento del campo statico di induzione magnetica e l'adeguamento della gabbia di Faraday;
- documentazione per eventuali pareri/autorizzazioni necessari (Comune, VVF, ..) compresi i relativi oneri.





Si ricorda che l'offerta tecnica deve comprendere la progettazione definitiva dei lavori di adeguamento strutturale ed impiantistico dei locali destinati all'installazione dell'apparecchiatura.

- C. relazione di analisi del rischio e valutazione preventiva della sicurezza del sito RM (DM 2/2/91, DM 3/8/93, DPR 542/94, D.Lgs. 257/2007, L.160/2016 e alle Linee Guida Inail) in relazione alla disposizione dell'apparecchio proposto all'interno del locali dedicati all'installazione;
- D. adeguamento della Gabbia di Faraday e della schermatura del campo induzione magnetica statico alle disposizioni legislative vigenti (confinamento delle curve isomagnetiche in base alla destinazione d'uso dei locali attigui alla sala RM);
- E. trasporto, facchinaggio, posa in opera, installazione, messa in funzione, configurazione e verifica della corretta funzionalità della attrezzature (inclusi le licenze del SW e interfacciamento con altri SW/device/sistemi informativi);
- F. misure da adottare nelle fasi di trasporto dell'apparecchiatura per la ripartizione dei carichi sui solai nonché eventuali smontaggi e rimontaggi di porte che saranno valutati dalle ditte in sede di sopralluogo obbligatorio;
- G. integrazione dell'apparecchiatura nel sistema RIS PACS Fuji Synapse aziendale;
- H. formazione del personale medico e tecnico per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura;
- I. formazione del personale tecnico al primo intervento tecnico e all'esecuzione dei controlli di qualità (Servizio di Fisica Sanitaria e Servizio Ingegneria Clinica);
- J. smaltimento rifiuti ed imballaggi. Si precisa che i rifiuti non assimilabili a rifiuti urbani dovranno essere conferiti nelle apposite discariche specializzate per rifiuti speciali o tossico-nocivi senza che ciò costituisca motivo di indennizzo all'impresa aggiudicataria.

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

Caratteristiche tecniche delle attrezzature e composizione dell'allestimento

Destinazione d'uso: Apparecchio a Risonanza Magnetica per l'esecuzione di esami settoriali dell'apparato muscolo scheletrico inclusi bacino e colonna vertebrale, in regime ambulatoriale e per pazienti adulti e pediatrici ricoverati presso l'ospedale di Cavalese.

Composizione dell'allestimento:

- MR sistema a magnete permanente di tipo aperto a campo verticale con intensità di campo non inferiore a 0,24 Tesla;
- campo di vista (Field of View) ≥ 27 cm;
- elevata omogeneità del magnete (valore espresso con metodo VRMS su diametro di 200mm non superiore a 2 ppm misurata su "FULL FOV");







per i Servizi Sanitari

Provincia Autonoma di Trento

- catena di radiofrequenza ≥ 4 canali (numero massimo di canali in acquisizione parallela);
- intensità dei gradienti non inferiore a 20 mT/m misurato con FULL FOV su ogni singolo asse (x, y, z);
- Slew Rate non inferiore a 40T/m/s misurato su ogni singolo asse (x, y, z);
- dovranno essere possibili gli studi RM almeno sui seguenti distretti anatomici:
 - ginocchio
 - gomito, caviglia, piede
 - spalla
 - polso, mano
 - colonna lombosacrale, dorsale e cervicale
 - temporo-mandibolare
- devono essere disponibili sequenze e tecniche d'acquisizione quali:
 - Gradient Echo con imaging in T1, T2
 - Spin Echo con imaging in T1, T2, PD
 - Tecniche di soppressione del grasso quali: IR, STIR, FIR, Fat & Water separation (metodo Dixon)
 - Speciali per riduzione artefatti derivanti da protesi e/o clip metalliche
 - Acquisizione volumetrica 3D
 - Acquisizione Fast (o Turbo) Spin Echo con possibilità di regolazione dei seguenti parametri: Echo Train, Echo Lenght, Echo Shift
 - Eventuali tecniche di riempimento K spazio (specificare quali)
- Spessori minimi di strato 2D (specificare l'incremento di spessore)
- Spessori minimi di strato 3D (specificare l'incremento di spessore)
- Immagine:
 - matrice d'acquisizione almeno 512 x 512 pixel;
 - matrice in ricostruzione dell'immagine almeno 512 x 512 pixel;
 - elevata velocità di ricostruzione senza interpolazione (specificare numero immagini/s con matrice 256 x 256);
- il sistema deve permettere un facile e veloce posizionamento del paziente;
- elaboratore di calcolo:
 - di ultima generazione multiprocessore con almeno 4 GB di memoria RAM in grado di elaborare volumi di dati elevati (specificare numero immagini/s con matrice 256 x 256);
 - HD di elevata capacità di archiviazione (specificare capacità in GB e numero di immagini archiviabili in base alla risoluzione);
 - CD/DVD con possibilità di masterizzare "patient CD";
 - monitor LCD a colori da almeno 24" con matrice da almeno 1920 x 1200;
 - UPS e stabilizzatore di corrente di opportuna capacità per il mantenimento in funzione della sola parte PC+monitor per almeno 30';





- sistema dotato delle funzionalità DICOM (verification, query/retrive, send, storage, MPPS, worklist) necessarie per l'integrazione dell'apparecchiatura nel sistema PACS Fuji Synapse;
- scheda di rete ethernet per collegamento alla rete dati;
- possibilità di protocolli d'esame e sequenze personalizzabili;
- ampia gamma di software per la visualizzazione, l'analisi e l'elaborazione delle immagini;
- set completo di bobine dedicate, a riconoscimento automatico, Phased Array di differenti tipi e geometrie per effettuare lo studio dei sopraccitati distretti anatomici;
- gabbia di Faraday, è consentito l'adattamento con ricertificazione della gabbia di Faraday attualmente in uso;
- la fornitura dovrà comprendere anche fantoccio/i ed applicativo SW per l'effettuazione dei controlli di qualità previsti dal costruttore (riferimento Norme CEI e protocolli AIFM);
- fornitura e adeguamento della segnaletica di sicurezza del sito e dei dispositivi di protezione in conformità alla legislazione vigente;
- quadro elettrico macchina;
- manuale di uso e manutenzione in lingua italiana e in formato elettronico (pdf).

I prodotti forniti, i relativi accessori a corredo ed i servizi connessi alla fornitura dovranno essere conformi, pena l'esclusione dalla gara, ai requisiti imposti dalle normative vigenti e alle caratteristiche specificate nel presente Capitolato.

Tutti i prodotti devono essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.

Art. 3 CONSEGNA E INSTALLAZIONE

L'impresa aggiudicataria, entro **10 giorni** naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto, dovrà realizzare il sopralluogo di verifica.

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare il progetto esecutivo entro **30 gg** giorni naturali e consecutivi dalla data di tale sopralluogo.

La ditta dovrà smontare e ritirate l'attuale apparecchiatura RM, consegnare l'apparecchiatura e completare le fasi di installazione, collaudo, verifiche di sicurezza elettrica, verifiche di tenuta della gabbia di Faraday, verifica del confinamento delle linee isomagnetiche, controlli di qualità di accettazione con il Servizio di Fisica Sanitaria, formazione del personale, entro il termine di **90 gg** giorni naturali e consecutivi dall'ordine. Il termine potrà essere prorogato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

I suddetti termini sono vincolanti ai fini dell'applicazione delle penali: nei casi di ritardo o rifiuto si applicheranno le penalità indicate all'art. 18.





Eventuali lavori di adeguamento dei locali non già previsti tra le prestazioni obbligatorie affidate all'Aggiudicatario, sono a carico di APSS. L'Aggiudicatario, in sede di sopralluogo post-aggiudicazione, ha l'onere di comunicare ad APSS lavori aggiuntivi che ritenga indispensabili per la posa in opera e la funzionalità dell'apparecchiatura e che debbano essere realizzati prima di detta posa in opera.

Unitamente all'apparecchiatura, da consegnare con le caratteristiche ed i requisiti specificati in offerta, dovranno essere trasmessi i relativi schemi elettrici e meccanici, i manuali d'uso in lingua italiana (<u>obbligatoriamente anche in formato elettronico</u>), i protocolli di manutenzione preventiva previsti dal costruttore in conformità alla direttiva 93/42/CEE e s.m.i

La ditta aggiudicataria sarà responsabile, sia nei confronti degli operatori che degli utenti, della perfetta esecuzione dell'installazione e della completa rispondenza a quanto prescritto dalle norme di legge vigenti e norme tecniche applicabili (CEI, UNI) e dalle Linee Guida Inail.

La ditta aggiudicataria si impegna a fornire, senza alcun onere aggiuntivo, un'apparecchiatura nel modello tecnologicamente più avanzato posto in commercio fino al momento della installazione e ad apportare alla strumentazione le modifiche tecnico – operative che si rendessero necessarie al completamento della fornitura nella fase operativa del contratto.

Sarà inoltre a totale ed esclusivo carico e spese dell'Aggiudicataria quanto segue:

- provvedere alla sorveglianza del materiale fino all'ultimazione dei lavori, assumendosi la responsabilità di ogni danno o mancanza che si dovesse verificare durante l'esecuzione dei lavori stessi;
- provvedere allo sgombero entro il giorno successivo a quello di ultimazione dei lavori, dei materiali di scarto relativi agli imballaggi dei beni, dei materiali residui e di quant'altro non utilizzato nell'esecuzione dei lavori;
- rispondere per danni, guasti, manomissioni, causati direttamente o indirettamente dal personale durate i lavori di carico, scarico e apprestamento dell'attrezzatura; l'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale ed avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'Appaltatore stesso, di terzi o della APSS.

Art. 4 COLLAUDO

La ditta aggiudicataria s'impegna all'installazione a regola d'arte, alla messa a punto e taratura iniziale e all'avviamento dell'apparecchiatura, sino al raggiungimento della piena funzionalità e conformità alle prescrizioni normative e di sicurezza applicabili. Tutto quanto





necessario per l'effettuazione delle prove di collaudo è a cura, spese e responsabilità della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria deve consentire al personale di APSS la verifica della piena rispondenza della fornitura. In particolare deve collaborare con il Servizio di Fisica Sanitaria e con il Servizio di Ingegneria Clinica per i controlli qualitativi di accettazione previsti (DM 3/8/91 e smi, norme CEI, Linee Guida INAIL).

L'apparecchiatura sarà oggetto di collaudo entro **30 giorni** naturali e consecutivi dalla data di consegna. Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove di collaudo è a cura, spese e responsabilità della impresa aggiudicataria.

Nel corso del periodo di collaudo eventuali difformità e/o anomalie di funzionamento saranno prontamente comunicate all'appaltatore, che deve correggere e/o ripristinare le corrette modalità di funzionamento entro il termine del collaudo di cui al comma precedente e in tempo utile per consentire al personale di APSS di verificare l'esito dell'intervento.

In tali casi APSS si riserva, qualora lo ritenga necessario, di prolungare il periodo di collaudo, dandone comunicazione all'appaltatore, per aver modo di verificare l'effetto delle correzioni apportate dall'aggiudicataria.

Il collaudo definitivo dell'attrezzatura sarà effettuato dal Servizio Ingegneria clinica di APSS in collaborazione con l'U.O. di destinazione e verbalizzato in contraddittorio con l'impresa fornitrice.

Ai fini del collaudo la ditta dovrà presentare la documentazione tecnica di seguito indicata:

- 1. Manuale d'uso dell'attrezzatura in italiano in formato sia cartaceo che digitale pdf;
- 2. Certificazioni di conformità alle norme tecniche di settore;
- 3. Dichiarazione di conformità alla direttiva europea 93/42/CEE s.m.i;
- 4. Prove di tenuta della Gabbia di Faraday;
- 5. Verifica linee isomagnetiche;
- 6. Controlli di accettazione di qualità secondo linee guida INAIL e norme tecniche IEC/EN/CEI.

Il collaudo definitivo dell'attrezzatura sarà ritenuto valido solo se recante la firma di:

- tecnico collaudatore in rappresentanza dell'Impresa aggiudicataria;
- dirigente del Servizio di Ingegneria Clinica di A.P.S.S o suo delegato;
- dirigente del Servizio Fisica Sanitaria di APSS o suo delegato;
- direttore dell'U.O. di Radiologia dell'Ospedale di Cavalese o suo delegato;
- direttore dell'esecuzione del contratto.

E' fatta salva la facoltà di APSS di posticipare la data fissata, con espressa comunicazione all'Impresa aggiudicataria, senza alcun onere aggiuntivo per APSS medesima.

Il verbale di collaudo definitivo è valido ad ogni conseguente effetto contrattuale (garanzia, liquidazione fatture e termini di pagamento).

Art. 5 CONTROLLI E VERIFICHE





APSS si riserva il diritto di eseguire, anche in un momento successivo alla consegna, controlli qualitativi sulla fornitura.

Qualora l'apparecchiatura non risultasse conforme all'offerta o non avesse le caratteristiche ed i requisiti previsti dal Capitolato Tecnico, oppure fossero riscontrati dei difetti, non provocati da dolo o colpa di APSS, ne potrà essere richiesta la sostituzione a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria, che, inoltre, sarà tenuta al rimborso delle eventuali spese sostenute.

APSS si riserva il diritto di verificare in ogni momento la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'Appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.

APSS evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'Appaltatore sarà chiamato a rispondere, nei tempi e nei modi specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.

La qualità e la correttezza della fornitura e dei servizi previsti verranno verificate dalle competenti strutture aziendali prima di procedere alla liquidazione del compenso.

APSS si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 6 GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA NEL PERIODO DI GARANZIA

La ditta aggiudicataria è tenuta a prestare garanzia non inferiore **a 12 (dodici) mesi** dalla data di collaudo definitivo, che garantisca servizio di manutenzione correttiva e preventiva comprensivo di tutte le attività inclusa la manodopera ed i pezzi di ricambio, senza alcuna esclusione (magnete, bobine, ... - sono quindi ricompresi anche i SW), per un numero illimitato di interventi on site, con la sola esclusione delle parti monouso o monopaziente, salvo migliori condizioni previste dall'offerta.

La manutenzione preventiva dovrà essere effettuata dalla ditta affidataria secondo le specifiche (protocolli e frequenze) definite dal costruttore in conformità alle direttive sui dispositivi medici.

La manutenzione comprende anche le azioni preventive e correttive conseguenti alla vigilanza e sorveglianza dei dispositivi medici, gli interventi necessari per adeguamenti imposti dalle normative di sicurezza per pazienti e lavoratori.

Il superamento dei tempi di intervento comporta l'applicazione di penalità come indicato all'art. 18.

Gli interventi s'intendono "on site" e nulla è dovuto per le trasferte del personale e il trasporto.

Il servizio di assistenza tecnica dell'aggiudicatario deve inoltre garantire supporto per la corretta integrazione della RM nel sistema RIS-PACS di APSS.

Tutte le attività eseguite dovranno essere opportunamente rendicontate attraverso emissione di un idoneo Rapporto di lavoro che dovrà essere controfirmato almeno da un operatore dell'U.O. di Radiologia dell'ospedale di Cavalese pena la nullità dell'intervento stesso; inoltre





il rapporto di intervento dovrà essere tempestivamente trasmesso al Servizio di Ingegneria Clinica.

Tutti gli oneri necessari a garantire il rispetto delle norme sanitarie, di sicurezza ed antinfortunistica degli addetti ai servizi di assistenza tecnica sono a carico della ditta che è tenuta a rispettare sotto la propria ed esclusiva responsabilità le citate norme ed è diretta ed unica responsabile dell'adozione degli accorgimenti richiesti dalla normativa vigente, nonché suggeriti dalla pratica, atti ad evitare danni o sinistri a chi lavora o a terzi.

Art. 7 DURATA DI VITA GARANTITA

La ditta aggiudicataria deve garantire per almeno 10 (dieci) anni l'assistenza, la fornitura dei ricambi e le azioni correttive e preventive conseguenti alla vigilanza sui dispositivi medici (art. 9 D.Lgs. 46/97 e s.m.i.).

Art. 8 RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

La ditta aggiudicataria risponderà direttamente di ogni danno a cose e/o persone che, per fatto proprio o del personale da questo impiegato, possa derivare ad APSS e a terzi nell'esecuzione della fornitura, anche in relazione all'operato e alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte. A.P.S.S. sarà esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od eventi dannosi che dovessero accadere al personale di cui si avvarrà a qualsiasi titolo l'operatore economico nell'esecuzione del contratto.

Contestualmente al progetto esecutivo, sottoscritto da professionista abilitato regolarmente iscritto all'ordine, devono essere consegnate le coperture assicurative previste dalla normativa vigente.

Art. 9 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E INTERESSI

La fatturazione dovrà avvenire in formato esclusivamente elettronico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 209, della Legge 244/2007. Le fatture dovranno essere intestate all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, P. I.V.A. 01429410226, via Degasperi 79 - 38123 Trento, specificando la sede e la struttura ordinante e facendo riferimento al numero e alla data dell'ordine di APSS, nonché al codice CIG.

Le fatture dovranno essere inviate all'indirizzo I.P.A. **9RXQPU**.

L'art. 1 c. 629 lett. b della Legge 190/2014 ha introdotto l'istituto della scissione dei pagamenti, c.d. split payment, pertanto tutte le fatture, ad eccezione di quelle estere e di quelle sottoposte a reverse charge, dovranno obbligatoriamente contenere l'annotazione "scissione dei pagamenti", ciò in base a quanto disposto dal decreto dal Ministero dell'Economia e delle finanze del 23 gennaio 2015. Conseguentemente APSS provvederà al pagamento della sola





base imponibile, al netto di eventuali note di accredito, provvedendo successivamente al versamento dell'I.V.A. esposta in fattura all'Erario.

Il pagamento della fornitura regolarmente eseguita e per la quale non siano sorte contestazioni sarà effettuato sul conto dedicato della ditta aggiudicataria attraverso il Tesoriere di APSS, Unicredit - Sede di Trento, entro il termine di 60 gg. (sessanta giorni) dal ricevimento della fattura, a seguito del positivo collaudo definitivo della fornitura. Per data di pagamento si intende quella di consegna del mandato al suindicato Tesoriere.

Gli interessi moratori per ritardato pagamento previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, decorreranno automaticamente dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento. Il tasso convenzionale concordato per gli interessi è determinato nella misura definita dalla normativa vigente tempo per tempo. Si evidenzia che non sarà possibile rivalersi su eventuali interessi moratori qualora nel documento di trasporto e/o in fattura non siano riportati gli estremi dell'ordine (numero e data) di APSS e il codice CIG.

Qualsiasi pagamento inerente al contratto oggetto della presente procedura di gara rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente a ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori ai sensi della Legge 136/2010.

I pagamenti saranno subordinati alla regolarità contributiva e fiscale dell'Appaltatore (Inps, Inail, Cassa edile e Amministrazione fiscale), secondo la normativa vigente.

APSS provvede al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori.

Si precisa che, non essendo in presenza di prestazioni periodiche o continuative, APSS non opererà ritenute ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 10 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m..

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010, l'Appaltatore è obbligato a:

- utilizzare, per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali, nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazione tecniche, bonifici bancari o postali ovvero altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo, anche se questo non è riferibile in via esclusiva al presente appalto;
- comunicare ad APSS il numero del conto o dei conti correnti bancari o postali utilizzati per la registrazione di tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto e le generalità delle persone delegate ad operare su di essi;
- indicare in ciascuna transazione relativa al presente appalto (ad es. pagamenti a sub-





contraenti) il codice CIG relativo al contratto;

- inserire in tutti i sub-contratti relativi al presente contratto la clausola in cui i sub-contraenti e sub-appaltatori assumono il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti in caso di mancanza;
- comunicare ad APSS ed al Commissariato del Governo di Trento l'eventuale inadempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 da parte di propri sub-contraenti e sub-appaltatori, con contestale risoluzione del sub-contratto.

In caso di futura modifica della suddetta normativa inerente alla tracciabilità dei flussi finanziari, si intendono qui richiamate le norme eventualmente sopravvenute, ai sensi dell'art. 1374 c.c.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla APSS gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. La comunicazione ad APSS deve avvenire entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine l'Appaltatore deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche.

L'Appaltatore deve comunicare ad APSS i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e s.m., con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'affidatario, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

Art. 11 CONTRATTO E SPESE

A seguito dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 22 della L.P. 2/2016, APSS procederà nei confronti dell'Appaltatore alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti. Qualora venga accertato che l'Appaltatore si trova in una delle condizioni che non gli consentono la stipulazione di contratti con la Pubblica Amministrazione, l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta e APSS avrà il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione dell'accordo.

Le eventuali sostituzioni dei Legali Rappresentanti dell'Appaltatore che si dovessero verificare nel corso del contratto dovranno essere immediatamente comunicate ad APSS.

Le spese contrattuali (imposta di bollo ed eventuali tasse di registrazione) saranno a carico dell'Appaltatore. In caso di mancato versamento di tali spese, APSS ha facoltà di trattenere la somma dovuta dalla garanzia definitiva, aumentandola degli interessi legali.





Il contratto sarà stipulato con l'Impresa aggiudicataria secondo le modalità previste dalla piattaforma elettronica di acquisto, vale a dire tramite la sottoscrizione del Documento di stipula con firma digitale del Dirigente Responsabile ed invio telematico tramite piattaforma, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016. È esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- a.1) il presente Capitolato;
- a.2) l'offerta tecnica della ditta aggiudicataria e gli elaborati progettuali;
- a.3) l'offerta economica della ditta aggiudicataria.

Ai fini della stipula del contratto sarà richiesto all'Appaltatore di presentare tutta la necessaria documentazione, tra cui la garanzia definitiva disciplinata dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine indicato nella richiesta di APSS.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel comma precedente la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

Nel caso di integrazione del contratto, l'Appaltatore deve modificare il valore della garanzia in misura proporzionale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.

ART. 12 SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

La ditta aggiudicataria si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008.

La ditta aggiudicataria s'impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dagli eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.

La ditta aggiudicataria e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

La ditta aggiudicataria è obbligata in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.





Art. 13 DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE (DUVRI)

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, allo scopo di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze. I suddetti costi sono indicati nella lettera d'invito e non saranno soggetti a ribasso.

Il DUVRI, così come ribadito nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008, nonché dalle Linee Guida emanate dalla Conferenza Stato – Regioni in data 20.03.2008, è da considerarsi un documento dinamico, pertanto, potrà essere aggiornato nel corso della durata della fornitura e costituirà parte integrante del contratto.

Alla ditta affidataria sarà richiesto di completare il DUVRI nelle parti di competenza e di restituire il documento sottoscritto per presa visione e accettazione.

ART. 14 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Ingegneria Clinica di APSS.

Il Responsabile Unico del Procedimento nominerà un Direttore dell'Esecuzione del contratto ricorrendo le condizioni di cui al paragrafo 10.2 lettera b) delle Linee guida n. 3 dell'ANAC (interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico): il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'Appaltatore.

Art. 15 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso alle condizioni previste dall'articolo 26 della L.P. 2/2016 e nei limiti stabiliti dall'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, solamente nel caso in cui la ditta aggiudicataria abbia specificamente indicato in sede di offerta le prestazioni che intende affidare in subappalto.

La ditta aggiudicataria, al fine di poter procedere all'affidamento in subappalto, deve assoggettarsi agli ulteriori obblighi e adempimenti previsti dal sopracitato art. 26 della L.P. n. 2/2016, pena il diniego dell'autorizzazione al subappalto e le ulteriori conseguenze previste dalla legge nel caso di subappalto non autorizzato, nonché agli obblighi e adempimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 6, della legge provinciale n. 2/2016, APSS procede al pagamento diretto al subappaltatore della parte degli importi delle prestazioni dallo stesso eseguite non contestata dalla ditta aggiudicataria.

L'elenco prodotto dalla ditta affidataria prima della stipula del contratto e recante l'indicazione di tutte le lavorazioni, con i relativi importi, che lo stesso intende affidare in conformità a





quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti nei lavori o nei servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136/2010, se questi sono noti al momento della stipula del contratto, viene utilizzato da APSS per i controlli di competenza.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge provinciale n. 2/2016, la ditta aggiudicataria deve comunicare a APSS le eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente. APSS controlla i contratti stipulati dall'Appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti, per le finalità della legge n. 136/2010, e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.

L'Appaltatore deve comunicare ad APSS i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136/2010, con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'Appaltatore, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

ART. 16 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

É vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 27, comma 2, lettera d), punto 2, della L.P. n. 2/2016 e dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

Relativamente alla cessione dei crediti derivanti dal contratto, qualora la cessione rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e della legge n. 52/1991 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile ad APSS qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.

APSS non accetta in alcun caso cessioni di credito per gli importi di contratto relativi a prestazioni che l'Appaltatore intende subappaltare ai sensi dell'art. 26, comma 12, della L.P. n. 2/2016.

In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile ad APSS solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.

Il contratto di cessione dei crediti deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità ad APSS, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato ad APSS Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui APSS ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione ad APSS.





ART. 17 VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

Con riferimento alle vicende soggettive dell'Appaltatore di cui all'art. 27, comma 2, lettera d), punto 2, della L.P. n. 2/2016, APSS prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.

Art. 18 INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Nei casi di ritardo o rifiuto delle prestazioni sotto indicate, si applicheranno le seguenti penalità:

Condizione	Limite	Penale
Sopralluogo	10 gg dalla sottoscrizione del contratto	0.1% del valore del contratto per ogni giorno di ritardo
Consegna progetto esecutivo	30 gg dalla data del sopralluogo	0.1% del valore del contratto per ogni giorno di ritardo
Installazione e Collaudo (completo di tutte le attività accessorie sopra descritte)	90 gg dall'ordine	0.1% del valore del contratto per ogni giorno di ritardo

Saranno inoltre applicate le seguenti penali all'avverarsi delle seguenti condizioni:

Condizione	Limite	Penale
Tempi massimo di disservizio annuo, valutato nella fascia oraria 8-18 dal lunedì al venerdì. Il disservizio (guasto bloccante) è definito come l'indisponibilità dell'apparecchiatura a causa di un guasto che impedisce l'erogazione delle prestazioni di diagnostica programmate e/o urgenti. Sono esclusi i disservizi dovuti alla manutenzione preventiva secondo programma concordato. La valutazione sarà a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto e del direttore di Radiologia	60 h/anno o valore minore indicato in offerta	0,1% del valore del contratto ogni 10 h di disservizio
Tempi massimo di risoluzione di un guasto non bloccante (guasto che non impedisce l'erogazione delle prestazioni di diagnostica programmate e/o urgenti). Sono esclusi i disservizi dovuti alla manutenzione preventiva secondo programma concordato. La valutazione sarà a cura del Direttore	10 gg lavorativi / per singolo guasto o valore minore indicato in offerta	0,05% del valore del contratto ogni 10 h di disservizio





dell'esecuzione del contratto e del direttore di	
Radiologia	

Nel caso di superamento dei termini di consegna previsti di oltre 90 (novanta) giorni solari dal termine ultimo per la consegna della fornitura, APSS si riserva la facoltà di risolvere il contratto, fatto salvo l'addebito di tutti gli oneri diretti e indiretti che APSS dovrà sostenere per l'approvvigionamento dei beni oggetto d'appalto e di tutti i danni derivanti dalla mancata erogazione delle prestazioni sanitarie, ivi inclusi eventuali danni all'immagine derivanti ad APSS.

Le penali saranno irrogate previa contestazione scritta, avverso la quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni per iscritto. Nel caso in cui l'Appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte di APSS, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'Appaltatore in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali ovvero a trattenerlo dalla garanzia definitiva.

Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10% dell'importo contrattuale, APSS potrà dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale e non preclude il diritto di APSS a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni e delle eventuali spese derivanti dallo scioglimento del rapporto contrattuale.

Art. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. 50/2016. Ricorrono i presupposti di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 (gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali), a titolo esemplificativo e non esaustivo, e con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- ripetuta o grave inosservanza delle clausole contrattuali, ed in particolare di quelle riguardanti la fornitura di prodotti non conformi, il ritardo nella consegna della merce richiesta o la sostituzione di quella contestata;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- ingiustificata sospensione della fornitura;
- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore del contratto;
- cessione dell'azienda, cessazione di attività oppure concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente:
- cessione in tutto o in parte del contratto a terzi, in violazione delle previsioni di legge;
- subappalto non autorizzato da APSS;







- il non aver rispettato il termine massimo di 90 giorni solari dalla scadenza del termine ultimo previsto per la consegna e l'installazione dell'apparecchiatura;
- ogni altro caso previsto dalla legge, dal contratto o dal presente Capitolato.

Nel caso in cui l'Appaltatore esegua transazioni relative al presente contratto senza avvalersi di strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo, il contratto sarà immediatamente risolto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010.

L'Appaltatore inadempiente sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese sostenute da APSS.

L'Appaltatore potrà chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni di legge (artt. 1218, 1256 e 1463 c.c.).

Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali APSS non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'Appaltatore.

ART. 20 RECESSO

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 21 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 22 MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 27 della L.P. 2/2016.

Art. 23 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra APSS e l'Appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Trento.

Art. 24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI





Informativa ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

I dati personali forniti dall'Impresa aggiudicataria verranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente, in applicazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 50/2016, dalle LL.PP. n. 2/2016 e n. 23/1990 e dal DPR 445/2000.

Il trattamento è necessario per adempiere ad obblighi legali ai quali è soggetta APSS ed ai fini dell'affidamento e dell'esecuzione di un contratto: il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso connessi e conseguenti ai sensi di legge (es. verifica assenza motivi di esclusione).

I dati personali potranno essere comunicati a terzi con la finalità esclusiva di procedere agli adempimenti di cui sopra.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico, da parte di personale autorizzato.

I dati personali saranno conservati per il tempo indicato nel "Manuale di gestione degli archivi", disponibile sul sito www.apss.tn.it alla sezione Privacy e diritto d'accesso / Privacy / Documenti.

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, con sede in via Degasperi n. 79 a Trento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere, nei casi previsti, i diritti di cui al Capo III del Regolamento, tramite l'ufficio URP sito a Palazzo Stella in Via Degasperi n. 77 – 38123 Trento – tel. 0461/904172– urp@apss.tn.it.

Preposto al trattamento dei dati personali, per i trattamenti effettuati nell'ambito della procedura di affidamento del contratto, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Ingegneria Clinica.

L'interessato, per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali, può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati (RPD), i cui dati di contatto sono i seguenti: Via Degasperi n. 79 - 38123 Trento, e-mail ResponsabileProtezioneDati@apss.tn.it.

L'interessato ha diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in caso di illecito trattamento o di ritardo nella risposta del Titolare a una richiesta che rientri nei diritti dell'interessato stesso.

Art. 25 NOMINA APPALTATORE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

All'atto della sottoscrizione del contratto la Ditta Aggiudicataria sarà nominata dall'APSS Responsabile del trattamento dei dati personali (di seguito Responsabile), ai sensi dell'art. 28





del Regolamento Ue 2016/679, e come tale dovrà attenersi alle istruzioni fornite dalla stessa.

In particolare al termine della prestazione oggetto del presente capitolato il Responsabile, è tenuto, secondo le indicazioni che verranno fornite dall'APSS, alla cancellazione o alla restituzione alla stessa di tutti i dati personali trattati per conto di APSS, sia tramite sistemi elettronici che su carta, comprese le copie esistenti, salvo che la normativa nazionale e europea preveda l'obbligo di conservazione di tali dati in capo al soggetto esterno.

La restituzione dei dati personali dovrà avvenire, senza oneri ulteriori, entro 1 mese dal momento della richiesta da parte di APSS. L'avvenuta cancellazione dei dati personali dovrà essere documentata tra-mite dichiarazione sostitutiva di atto notorio da trasmettere ad APSS entro 1 mese dal momento della richiesta da parte della stessa.

Il mancato rispetto delle indicazioni di cui sopra costituisce grave inadempimento contrattuale con conseguente richiesta di risarcimento danni e segnalazione alle Autorità competenti.

Ai sensi dell'art. 33 del Regolamento, il Responsabile è tenuto ad informare APSS, senza ingiustificato ritardo, delle eventuali violazioni ai dati personali trattati per conto della stessa, fornendo ad APSS le informazioni necessarie, ai sensi della normativa, per consentirle di effettuare le valutazioni di competenza e procedere quindi all'eventuale notifica di data breach all'Autorità di controllo, e se ne sussistono i presupposti, la comunicazione agli interessati.

Ai sensi dell'art. 82, comma 2, del Regolamento Ue 2016/679, l'Aggiudicataria, in qualità di Responsabile, risponde per l'eventuale danno causato dal trattamento se non ha adempiuto gli obblighi del Regolamento medesimo, specificatamente diretti ai Responsabili del trattamento, o se ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni che verranno fornite da APSS, in qualità di titolare, all'atto della stipulazione del contratto.

Art. 26 NORMATIVA ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore assume gli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

In particolare, l'Appaltatore si impegna a fornire, su richiesta di A.P.S.S., i nominativi dei titolari di cariche, dei soci e del proprio personale anche attraverso il riepilogo dati per sostituto d'imposta delle CU inviate all'Agenzia delle Entrate (ex mod. 770) per il controllo di cui all'art. 1, c. 9, punto e) della L. 190/2012.

In conformità a quanto stabilito dalla normativa in materia e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e attuazione della trasparenza di A.P.S.S., i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore sono obbligati a rispettare gli obblighi di condotta, per quanto compatibili, derivanti dal Codice di comportamento e dal predetto Piano, i cui documenti sono accessibili sul sito internet di APSS https://www.apss.tn.it/documenticorruzione (area amministrazione trasparente). L'Appaltatore si impegna a diffondere tali documenti ai propri





dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo nonché a vigilare sul corretto rispetto di tali obblighi.

La violazione degli obblighi del Codice di comportamento di A.P.S.S. può costituire causa di risoluzione del contratto: A.P.S.S., verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'Impresa il fatto, assegnando un termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni e, ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, potrà procedere - tenuto conto della gravità della violazione rilevata - alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, introdotto dal comma 42, lett. 1) dell'articolo 1 della L. n. 190/2012, l'Appaltatore si impegna a non concludere e dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali (in qualità di dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali, responsabile del procedimento, ecc.), per conto di APSS nei suoi confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto presso APSS. Il mancato rispetto del suddetto divieto comporta per l'appaltatore l'esclusione dalla procedura di affidamento. Inoltre, come previsto dal c. 16 ter dell'art 53 D.Lgs. 165/2001 i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione a tale disposizione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. Si invita a prendere visione dei documenti "Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'attuazione della trasparenza e del "Codice di comportamento" liberamente scaricabile dal

dell'attuazione della trasparenza e del "Codice di comportamento" liberamente scaricabile dal sito Internet di APSS alla sezione "AmministrazioneTrasparente" > Altri contenuti-corruzione documenti anticorruzione > 1 documenti operativi vigenti.

Art. 27 NORME REGOLATRICI E CRITERI INTERPRETATIVI

Le norme di riferimento per il contratto sono, in via principale:

- a) la legge provinciale n. 2/2016;
- b) la legge provinciale n. 23/1990 e relativo Regolamento di attuazione;
- c) la legge provinciale n. 26/1993 e relativo Regolamento di attuazione;
- d) il D.Lgs. n. 50/2016 e il DPR n. 207/2010, per quanto applicabili nell'ordinamento provinciale;
- e) il D.Lgs. n. 81/2008 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- f) la legge n. 136/2010;
- g) il D.Lgs. n. 159/2011;
- h) la legge n. 190/2012;
- i) le norme del codice civile.

Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del codice civile ed in caso di contrasto tra il contratto e il presente Capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.





Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

Art. 28 NORMA DI CHIUSURA

L'Appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione dell'appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente Capitolato.



